

19270.  
11

**SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DEL VETRO D'OTTICA**

**FIRENZE - Via Giuseppe Mazzoni, 9**

---

# CONVENZIONE

**FRA**

**IL MINISTERO DELLA MARINA**

**E**

**LA SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DEL VETRO D'OTTICA "S. A. I. V. O.",**

**15 Maggio 1941 - XIX**



**FIRENZE - INDUSTRIA TIPOGRAFICA FIORENTINA (1941)-XIX**

19270. 11

19270  
11

---

## CONVENZIONE

FRA  
IL MINISTERO DELLA MARINA  
E  
LA SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DEL VETRO D'OTTICA "S. A. I. V. O.",

---

**Premesso:**

— che il Ministero della Marina ha interesse a che sia risolto il problema della fabbricazione in Italia del vetro d'ottica, almeno nelle qualità e quantità occorrenti per la costruzione di tutti i congegni di puntamento destinati alla Marina da guerra;

— che per avviare la soluzione di tale problema il Ministero della Marina ha invitato la Società Anonima Italiana del Vetro d'Ottica S.A.I.V.O., già Istituto Sperimentale per lo studio e l'applicazione dei prodotti del Boro e del Silicio (Anonima con sede in Firenze e col capitale versato di L. 7.225.000.00), a costruire un nuovo stabilimento al fine di mettersi in grado di aumentare sia il numero dei tipi sia il quantitativo di vetro d'ottica di prima scelta fino ad ora prodotti nell'esistente Stabilimento di Firenze;

— che la S.A.I.V.O., fatte presenti le difficoltà e gli oneri che la iniziativa comporta, ha accolto l'invito rivoltole, alle condizioni risultanti dal presente atto:

— che in corrispettivo degli impegni assunti dalla S.A.I.V.O. e tenuto conto degli oneri di cui sopra il Ministero della Marina si assume l'impegno di cui in appresso:

tra

il Ministero della Marina, rappresentato dal Direttore Generale Armi e Armamenti Navali Tenente Generale A. N. Matteini Comm. Carlo

e

la Società Anonima Italiana del Vetro d'Ottica S.A.I.V.O. con Sede in Firenze, in seguito indicata con la denominazione S.A.I.V.O., rappresentata dal suo Amministratore Delegato Dr. Federico Nordio, si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

La S.A.I.V.O. si impegna a costruire in Firenze o adiacenze un nuovo Stabilimento per la produzione del vetro ottico.

La somma che la S.A.I.V.O. si impegna ad investire nella costruzione del nuovo Stabilimento (ivi compresi il terreno, i fabbricati, l'impianto e l'attrezzatura industriale) non sarà inferiore a lire dieci milioni.

L'impianto dovrà essere ultimato entro tre anni dalla data del presente contratto e cioè dal 15 maggio 1941. Questo termine sarà prorogato, di concerto fra le parti, qualora ciò si renda necessario per difficoltà di approvvigionamento di materiali occorrenti per la costruzione, difficoltà che la S.A.I.V.O. dovrà segnalare subito alla R. Marina.

Art. 2.

La S.A.I.V.O. si impegna ad effettuare gli studi e le esperienze necessarie per ottenere gradualmente l'aumento del numero dei tipi e del quantitativo di vetro ottico di prima scelta, e ciò col massimo di autarchia possibile.

Tali esperienze potranno essere fatte sia nello Stabilimento oggi esistente sia in un apposito reparto di quello nuovo.

La Ditta dichiara che i materiali che si impegna di adoperare sono italiani a termini della legge 9 gennaio 1939, n. 189 e si obbliga di avvertire in tempo utile la R. Marina dell'inizio delle provviste e dei lavori e di indicare gli Stabilimenti ai quali commette i materiali greggi e lavorati occorrenti.

I Delegati della R. Marina che hanno la facoltà di sorvegliare la lavorazione avranno anche la facoltà di assicurarsi della osservanza delle disposizioni della legge sopraindicata, senza pregiudizio della facoltà dell'Amministrazione di dare l'incarico stesso ad altre persone.

L'acquisto all'estero del materiale che per qualità e quantità e per termini di consegna sia impossibile ottenere in Italia potrà essere consentito dalla R. Marina con l'osservanza delle norme vigenti che regolano le importazioni limitatamente al quantitativo occorrente ad integrare quello di produzione nazionale.

La sussistenza per le condizioni che possono giustificare l'acquisto di prodotti non nazionali deve essere tempestivamente dimostrata dalla Ditta al Ministero della Marina.

#### Art. 3.

Fino all'entrata in attività del nuovo Stabilimento menzionato nel precedente art. 1. la S.A.I.V.O. si impegna di effettuare annualmente nell'attuale Stabilimento un numero di fusioni non inferiore a quello della produzione 1939, sempre però nei limiti della richiesta della R. Marina e delle Ditte in seguito indicate.

#### Art. 4.

La S.A.I.V.O. si impegna a riservare al Ministero della Marina ed alle Ditte in seguito indicate, per la durata della pre-

sente convenzione, e, limitatamente a favore del Ministero della R. Marina anche per i tre anni successivi, il diritto di acquistare con precedenza su qualsiasi altro acquirente il vetro di ottica di prima scelta di sua produzione, con le seguenti modalità:

— La precedenza spetterà anzitutto al Ministero della Marina che dovrà esercitarla entro trenta giorni dalla data di offerta della S.A.I.V.O., la quale offerta dovrà precisare il quantitativo ed i tipi di vetro d'ottica di prima scelta che avrà disponibili e quelli che potrà produrre in ciascun semestre nonchè i relativi prezzi.

Tale offerta dovrà essere fatta dalla S.A.I.V.O. all'inizio di ogni semestre e comunque non oltre il 31 Gennaio ed il 31 Luglio. Qualora il Ministero della Marina non esercitasse in tutto od in parte il diritto di prelazione, esso potrà essere esercitato, per la parte di produzione non impegnata dallo stesso Ministero, entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine suddetto assegnato al Ministero della Marina, dalle Ditte in seguito indicate secondo la designazione del Ministero della Marina.

Sia nel primo sia nel secondo caso, nel termine di 30 giorni dalla data di offerta della S.A.I.V.O. dovranno essere precisati i tipi e le partite per le quali viene esercitato il diritto di prelazione ed essere concordati i prezzi fra la R. Marina e la S.A.I.V.O. e rispettivamente fra le Ditte e la S.A.I.V.O.

Trascorsi i termini sopra indicati la S.A.I.V.O. rimarrà libera di vendere a terzi il vetro di sua produzione non acquistato dal Ministero della Marina e dalle ditte.

Le Ditte cui sarà concesso il diritto di prelazione sono le seguenti: Officine Galileo — Salmoiraghi — San Giorgio.

Fermo restando il diritto della R. Marina di acquistare o meno il suo fabbisogno di vetri dalla S.A.I.V.O., resta stabilito, in corrispettivo del contributo di cui all'art. 6, che, qualora il prezzo indicato dalla S.A.I.V.O., a norma del precedente comma 2° del presente articolo, fosse superiore di oltre il 60% (ses-

santa per cento) a quello normale del mercato internazionale, la R. Marina avrà il diritto di acquistare tutto il vetro di cui ha bisogno ad un prezzo non superiore a quello normale di detto mercato maggiorato del 60% (sessanta per cento).

Art. 5.

Dato atto che lo Statuto della S.A.I.V.O. prevede la nomina di un Comitato Tecnico Consultivo, di tale Comitato dovranno far parte un Delegato designato dal Ministero della Marina e il Direttore del R. Istituto di Ottica di Aretri.

Il Delegato della R. Marina nel Comitato Tecnico di cui al presente articolo avrà il suo ufficio nello Stabilimento della S.A.I.V.O.; quest'ultima avrà l'obbligo di facilitargli nel miglior modo possibile il compito da adempiere.

Inoltre detto Delegato della R. Marina:

a) accerterà periodicamente, ogni sei mesi, durante la costruzione del nuovo impianto, l'entità delle somme investite dalla Società nell'impianto stesso ai fini di quanto previsto ai comma 3° e 4° del seguente art. 6, accerterà l'avvenuta ultimazione dell'impianto, e la relativa spesa complessiva sostenuta dalla Società, ai fini di quanto previsto al comma 6° dello stesso articolo;

b) farà via via tempestivamente conoscere alla S.A.I.V.O. i probabili fabbisogni di vetro ottico delle varie qualità, affinché la Società possa tenerne conto nella elaborazione dei propri programmi di fabbricazione;

c) avrà il diritto di prendere conoscenza degli elementi analitici costitutivi del prezzo di costo del vetro d'ottica che interessa la R. Marina.

Qualora, per qualsiasi motivo, la S.A.I.V.O. omettesse di nominare il Comitato Tecnico Consultivo di cui sopra, la R. Marina avrà sempre il diritto di nominare un suo Delegato che, ol-

tre alle facoltà di cui alle precedenti lettere a) b) c), avrà anche diritto di essere informato e di esprimere parere:

d) sul progetto del nuovo impianto di cui all'articolo 1.;

e) sugli indirizzi e sui programmi degli studi e delle esperienze di cui all'art. 2.;

f) sulle norme di collaudo del vetro d'ottica che interessa la R. Marina.

#### Art. 6.

In corrispettivo degli impegni assunti dalla S.A.I.V.O. e dei diritti riservati alla R. Marina, con la presente convenzione, il Ministero della R. Marina corrisponderà alla S.A.I.V.O. la somma di lire 25.000.000.— (venticinque milioni) pagabili in 18 semestralità posticipate, di cui la prima di L. 1.200.000.— (un milione duecentomila) e le rimanenti di L. 1.400.000.— (un milione quattrocentomila), cadauna, scadenti il 1° Gennaio e il 1° Luglio di ogni anno.

Il pagamento della prima semestralità di un milione duecentomila (L. 1.200.000.—) avrà luogo il 1° Luglio o il 1° Gennaio immediatamente successivo alla data in cui la S.A.I.V.O. avrà speso (fornendone la dimostrazione nel modo previsto nel precedente art. 5 lett. a) l'importo di almeno L. 3.000.000.— (tre milioni).

Il pagamento delle successive semestralità avrà luogo alle scadenze normali semprechè il Delegato della R. Marina di cui al precedente art. 5 abbia accertato che la costruzione del nuovo Stabilimento procede in modo da garantire il suo compimento nel termine stabilito al precedente art. 1.

Qualora al termine suddetto, il nuovo stabilimento non sia in grado ancora di funzionare, il pagamento del contributo sarà sospeso fino a tanto che detto Delegato accerti che lo stabilimento è completo.

La quota parte del contributo della R. Marina corrispon-

dente al ritardo nel completamento dello stabilimento sarà trattenuta dalla R. Marina a titolo di penale semprechè il ritardo stesso non dipenda dalle cause previste all'art. 1.

Qualora al compimento dello stabilimento risultasse per accertamento fatto dal Delegato della R. Marina che il capitale impiegato dalla S.A.I.V.O. è stato inferiore alla cifra indicata nel precedente art. 1 il contributo complessivo della R. Marina sarà diminuito di un importo corrispondente alla metà della differenza.

Le somme pagate in più con le rate già corrisposte andranno in diminuzione delle rate ancora da pagare.

#### Art. 7.

La presente convenzione cesserà di avere vigore nove anni dopo la scadenza della prima rata di contributo di cui al precedente art. 6 fermo restando il diritto riservato alla R. Marina dal precedente art. 4 per i tre anni successivi alla scadenza della convenzione stessa.

Il Comitato Tecnico o in ogni modo il Delegato della R. Marina di cui al precedente art. 5 sarà nominato entro un mese dalla data di sottoscrizione del presente atto ed entrerà in funzione subito dopo la nomina.

#### Art. 8.

La Ditta si sottomette alle condizioni particolari espresse nel presente atto e dichiara di conoscere e di accettare le condizioni generali da osservarsi nei contratti vendita e lavorazione per conto della R. Marina, approvate con R. Decreto 13-3-1910 n. 135, in quanto non vengano modificate dalle presenti condizioni particolari.

Art. 9.

*Ditte subfornitrici.* — Tutti i materiali per la lavorazione devono essere provveduti e costruiti presso le Officine della Ditta ed eventualmente presso quelle di altre Ditte subfornitrici che la Ditta dovrà preventivamente segnalare al Ministero della R. Marina per il benessere.

Nel caso vi siano Ditte subfornitrici, l'unica diretta responsabile nei confronti della R. Marina rimane però sempre e sola la Ditta, nè i ritardi e gli inconvenienti che potessero prodursi per qualsiasi motivo e causa delle subfornitrici potranno mai essere invocati dalla Ditta come discriminanti per concessioni di proroghe, condoni di multe, rifiuti del materiale in collaudo, etc.

Art. 10.

A tutti gli effetti del presente atto la Ditta elegge domicilio in Firenze presso la propria Sede sociale, in Via G. Mazzoni 9, obbligandosi a segnalare al Ministero della R. Marina le eventuali variazioni della sede stessa.

Art. 11.

La Ditta è esonerata dal prestare cauzione, a termini del penultimo comma dell'art. 54 della Contabilità Generale dello Stato.

Art. 12.

La Ditta autorizza a riscuotere e quietanzare per suo conto i mandati di pagamento che saranno emessi in dipendenza del presente atto il Sig. Dr. Federico Nordio fu Enrico.

La Ditta dichiara di esonerare espressamente l'Amministrazione

zione della R. Marina da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona sopraindicata.

In qualunque caso di decadenza o di cessazione dalla carica della suddetta persona autorizzata a riscuotere, anche se tale decadenza o cessazione avvenga ope legis o per fatto previsto dallo statuto sociale e sia pubblicato nei modi di legge, la società deve tempestivamente notificare all'Amministrazione l'avvenuta decadenza o cessazione, in difetto della quale l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti agli amministratori decaduti.

#### Art. 13.

Qualora sorgessero divergenze tra i Funzionari della R. Marina e la Ditta, questa avrà il diritto di appellarsi al giudizio del Ministero della Marina, che deciderà dopo aver delegato propri Ufficiali ad esaminare i fatti.

Tutte le controversie di carattere tecnico e quelle concernenti il rifiuto di una o più parti della fornitura, saranno risolte inappellabilmente dal Ministero della R. Marina.

Le altre controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto saranno decise da un Collegio Arbitrale, che sarà composto:

di un Consigliere di Stato designato dal Presidente del Consiglio di Stato, Presidente, e due membri, uno Consigliere della Corte di Appello di Roma, designato dal Primo Presidente, e l'altro designato dal Presidente del Consiglio Superiore di Marina, con facoltà a ciascuna delle parti di aggiungere al Collegio un altro membro con voto deliberativo, purchè le richieste per tale integrazione siano fatte prima della costituzione del Collegio.

Non potranno essere arbitri le persone che per conto dell'Amministrazione della R. Marina o della Ditta abbiano in

qualunque modo preso parte ai lavori su cui verte la controversia, alla loro direzione, sorveglianza o collaudo, nonchè coloro che abbiano comunque prestato opera di assistenza o consulenza tecnica, amministrativa o legale nei riguardi della controversia stessa.

Gli arbitri nominati nel modo sopra descritto, giudicheranno secondo le regole di diritto e la loro decisione non sarà soggetta nè a giudizio di appello nè a ricorso per cassazione.

Essi decideranno altresì a carico di quale parte ed in quale proporzione debbano essere addebitate le spese di giudizio.

Durante l'arbitramento l'esecuzione del presente atto non verrà sospesa.

Art. 14.

La presente convenzione è stipulata in base alle norme del R.D.L. 21-VI-1940, n. 856, convertito nella legge 21-X-1940, n. 1518, e pertanto a termini dell'art. 20 della stessa sarà registrata gratuitamente e di ciò è stato tenuto conto nello stabilire le condizioni economiche della presente convenzione. Le spese di bollo, copia e tutte le altre inerenti al presente atto sono a carico della R. Marina.

Art. 15.

Il presente atto mentre impegna la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per la R. Marina, se non dopo approvato nei modi di Legge.

Roma, li 15 maggio 1941-XIX.

**COPIA**

*All. 1*

## **MINISTERO DELLA MARINA**

**Direzione Generale Armi ed Armamenti Navali**

*Divisione S. G. - Sezione 1*

*Prot. N° 3823*

**Roma, li 15 maggio 1941 - XIX.**

**ARGOMENTO:**

*Convenzione fra la R. Marina  
e la Ditta S. A. I. V. O.*

**Alla Soc. An. Italiana Vetro d'Ottica  
Rifredi - Firenze**

1) Vi comunico che il Consiglio Superiore di Marina ha approvato nella sua forma integrale — salvo le modifiche più sotto specificate — la convenzione fra codesta Ditta e la R. Marina.

Le correzioni da apportare si riferiscono a quanto reso noto al comma 1° dell'art. 4° e precisamente là dove è specificato che le Ditte hanno il diritto di prelazione per l'acquisto del vetro ottico: tale diritto deve essere chiarito che verrà esercitato dalle Ditte dopo trascorsi i 30 giorni concessi alla R. Marina dalla data di offerta della S.A.I.V.O.

Rimetto allegate le copie in bollo della convenzione con apportate le correzioni nel senso richiesto con preghiera di volerli apporre la firma per accettazione e restituire le copie a questo Ministero.

2) In relazione all'approvazione del Consiglio Superiore di Marina resta stabilito che la convenzione diverrà impegnativa con la data del 15 maggio 1941 XIX: da tale data decorre il periodo stabilito per la costruzione del nuovo stabilimento come specificato all'art. 1° e hanno vigore gli impegni presi dalla R. Marina di cui agli articoli 6) e 7).

3) Confermo quanto già comunicato con foglio 7550 del 29 agosto 1940 e 8279 del 23 settembre 1940 circa gli incarichi che dovrà svolgere presso codesta Società il Delegato della R. Marina — Colonnello A. N. Francesco Montauti.

4) Vi prego accusare ricevuta dal presente foglio.

**p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

**F.to MATTEINI**

**C O P I A**

All. 2

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
Ragioneria Generale dello Stato

Roma, li 13 giugno 1941 XIX.

Ispettorato Generale del Bilancio

**MINISTERO DELLA MARINA**  
Marinarmi

Divisione II - Prot. N° 204053

e, per conoscenza:

**O G G E T T O :**

**ALLA DIR. GENERALE DEL TESORO**

*Finanziamento S. A. Italiana  
del Vetro di Ottica (S.A.I.V.O.)*

Con la nota sopra distinta codesto Ministero comunica che in seguito a precedenti intese (intercorse con l'Amministrazione Finanziaria) è stata stipulata una convenzione colla S. A. Italiana Vetro Ottica (S.A.I.V.O.) relativa all'impegno — da parte di detta Società — di costruire un nuovo stabilimento per la produzione del vetro ottico e di effettuare studi ed esperienze intese a conseguire il graduale aumento dei tipi e dei quantitativi di prima scelta di detto vetro con il massimo di autarchia.

In corrispettivo di tali impegni e del diritto di priorità sulla produzione — riservato per dodici anni alla R. Marina — codesto Ministero si è impegnato a corrispondere alla S.A.I.V.O. la somma di L. 25.000.000 in diciotto semestralità posticipate di cui la prima di L. 1.200.000 e le successive di L. 1.400.000 ciascuna a partire dal 1° luglio p. v.

Richiesto inoltre l'assenso della finanza a che i suddetti pagamenti vengano effettuati in contanti anzichè contro certificati di credito a norma del R. D. L. 13 gennaio 1941, n. 27 relativo al finanziamento delle spese straordinarie per esigenze belliche.

In relazione a quanto sopra si comunica che, allo scopo di agevolare la produzione autarchica del vetro ottico necessario, tra l'altro, per i dispositivi di puntamento della Marina da guerra, e tenuto conto della natura dei pagamenti da effettuare questo Ministero consente a che non vengano a detti pagamenti applicate le disposizioni del R.D. n. 27 succitato.

p. IL MINISTRO  
F. Illeggibile

**2364570 P**

19270.  
11

9



ESENTI AL COMMERCIO PER LA  
DISTRIBUZIONE ALLI EFFETTI DI LEG.